



COMUNICATO STAMPA

UILFP Giustizia – Unione Italiana Lavoratori Funzione Pubblica.

GIUSTIZIA, APERTA LA PIATTAFORMA PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE: GARANTIRE ASSISTENZA E PARITÀ DI ACCESSO

Roma, 20 luglio 2026 – È operativa da oggi la piattaforma informatica predisposta dal Ministero della Giustizia per la presentazione delle domande relative alle procedure di progressione tra le Aree riguardanti diverse famiglie professionali dell'Amministrazione giudiziaria.

Secondo il calendario ufficiale, il personale interessato potrà trasmettere la propria candidatura dal 20 luglio al 30 settembre 2026. La procedura rappresenta un passaggio importante nel percorso di valorizzazione delle competenze maturate dai dipendenti, ma richiede un'attenta gestione amministrativa affinché nessun lavoratore venga penalizzato da difficoltà tecniche, informazioni incomplete o interpretazioni non uniformi dei requisiti.

La UILFP Giustizia ritiene indispensabile che l'Amministrazione garantisca un servizio stabile di assistenza, risposte tempestive ai quesiti e indicazioni univoche per tutti gli uffici. Particolare attenzione dovrà essere riservata al personale proveniente da altre amministrazioni, interessato da processi di mobilità o da precedenti trasformazioni degli enti di appartenenza, nonché ai dipendenti la cui posizione giuridica o professionale non risulti correttamente registrata nei sistemi informatici.

Sulla vicenda interviene il Coordinatore Nazionale della UILFP Giustizia, Mirko Manna:

“Le progressioni tra le Aree non devono essere considerate una concessione, ma uno strumento contrattuale di riconoscimento delle professionalità che da anni sostengono il funzionamento degli uffici giudiziari. Chiediamo al Ministero di presidiare quotidianamente la piattaforma, risolvere immediatamente le anomalie e garantire la partecipazione di tutti gli aventi diritto. Nessun lavoratore può essere escluso per errori informatici, ritardi amministrativi o dati non aggiornati imputabili all'Amministrazione. La valorizzazione del personale deve essere concreta, trasparente e realmente accessibile”.